



# COMUNE DI USSASSAI PROVINCIA DI NUORO

Via Nazionale, 120 – 08040 Ussassai (NU) | +39 0782 55710  
protocollo@pec.comune.ussassai.org.it | comune.ussassai.org.it  
C.F. e P.IVA 00160240917

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Atto n. <b>12</b> del <b>26/05/2023</b>	<b>Oggetto:</b> Istituzione del "Comparto unico RAS ENTI LOCALI" ed equiparazione del trattamento giuridico ed economico dei dipendenti.
--	--

L'anno **duemilaventitré** il giorno **ventisei** del mese di **maggio** alle ore **09:05** in modalità mista presso la sala consiliare, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in **prima convocazione** e in sessione Ordinaria.

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Presidente del Consiglio Comunale	USAI FRANCESCO	Si	
Consigliere	DEPLANO SANDRO SALVATORE	Si	
Consigliera	PUDDU MICHELA		Si
Consigliera	SERRAU TIZIANA	Si	
Consigliere	PUDDU ANDREA DINO	Si	
Consigliere	DEPLANO MAURIZIO	Si	
Consigliere	MURA SERGIO	Si	
Consigliere	DEPLANO ENRICO	Si	
Consigliere	LAI GIAN PAOLO		Si
Consigliere	DEPLANO ANDREA	Si	
Consigliere	CABRAS FRANCESCO		Si

Consiglieri presenti: **8**  
Consiglieri assenti: **3**

Risulta che gli intervenuti sono in numero legale.

Assume la Presidenza **Usai Francesco** nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale, che dichiara aperta la riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato, premettendo che sulla proposta è stato acquisito il parere di cui all'articolo 49 del D.Lgs. 267/2000.

Partecipa con funzioni di verbalizzante, consultive e referenti il Segretario Comunale **Dott.ssa Cuboni Cristina**.

La seduta è **Pubblica**.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

La seduta del Consiglio Comunale si è svolta in modalità mista, in conformità al Regolamento per lo svolgimento in modalità telematica delle sedute del Consiglio e della Giunta Comunale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 28.04.2022, con il Segretario Comunale Cristina Cuboni, il Sindaco Francesco Usai e i Consiglieri, Sandro Salvatore Deplano, Tiziana Serrau, Enrico Deplano presenti nella sede comunale mentre i consiglieri Andrea Dino Puddu, Maurizio Deplano, Sergio Mura e Andrea Deplano sono collegati da remoto, in videoconferenza. I partecipanti sono stati individuati con certezza e possono seguire la presentazione delle proposte e la discussione e intervenire alla discussione e alle operazioni di voto.

### **PREMESSO CHE:**

- la Regione Autonoma della Sardegna, in qualità di Regione a statuto speciale, già dal 1993 (legge costituzionale n. 2) risulta titolare anche della competenza legislativa primaria in materia di ordinamento degli Enti Locali;
- con la legge regionale n. 24 del 2014 è stato introdotto nell'ordinamento regionale il sistema dell'amministrazione pubblica della Sardegna che, includendo in un unico sistema l'Amministrazione, gli enti e le agenzie regionali, che le amministrazioni locali, opera una scelta innovativa nella disciplina del personale di queste pubbliche amministrazioni dando l'avvio al percorso di realizzazione di un macro sistema del pubblico impiego Regione-Enti Locali;
- è stata presentata nel Consiglio Regionale della Sardegna una proposta di legge (n. 329 del 19 maggio 2022) recante "Norme per l'istituzione del comparto unico del pubblico impiego del Sistema dell'amministrazione pubblica della Sardegna e per l'equiparazione dei trattamenti economici del personale della Regione e delle autonomie locali;
- è stata presentata nel Consiglio regionale della Sardegna una proposta di legge (n. 330 del 19 maggio 2022) avente ad oggetto "Piano per il potenziamento degli organici delle amministrazioni comunali";

### **CONSIDERATO CHE:**

- le riforme hanno riconosciuto, da un lato, il valore costituzionale delle autonomie locali e, dall'altro, individuato i Comuni quali destinatari di funzioni amministrative proprie o conferite dal legislatore statale o regionale (salvo quelle assegnate alle istituzioni territorialmente sovraordinate per garantire l'esercizio unitario), ma i tagli alla spesa pubblica avviati oltre dieci anni fa a causa della crisi finanziaria internazionale, i limiti imposti all'assunzione di nuovo personale, la riduzione dei trasferimenti statali ai comuni, il mancato adeguamento del Fondo Unico regionale, hanno limitato drasticamente la capacità di azione degli Enti Locali sardi;
- la progressiva marginalizzazione del ruolo e delle funzioni dei comuni è dunque determinata da un insieme di cause che ne hanno limitato la capacità di azione, tra cui, in particolare, una generale carenza di personale, poiché a partire dal 2007 i limiti imposti dalle disposizioni della spesa per il pubblico impiego hanno portato gran parte delle autonomie locali a ridurre drasticamente la dotazione organica del proprio personale e a subire i conseguenti effetti in termini di rallentamento delle attività e di peggioramento della qualità dei servizi erogati alla collettività;
- la necessità di una piena funzionalità degli Enti Locali acquisisce oggi una rilevanza strategica nello sviluppo territoriale dell'isola e nella ripresa socio economica che deve essere affrontata garantendo certezze nei servizi per la collettività e creando i presupposti per interpretare adeguatamente la nuova domanda istituzionale proveniente dalle comunità e consentire agli Enti Locali di proporsi come attori protagonisti tanto nello sviluppo locale quanto nell'attuazione di politiche regionali di crescita economica considerando, peraltro, che gli stessi Enti Locali sono coinvolti direttamente nell'attuazione delle misure del PNRR;
- il differente trattamento economico risultante dall'applicazione del contratto collettivo nazionale rispetto a quello vigente per il personale della Regione gioca un ruolo determinante nelle scelte del percorso professionale un dipendente del sistema degli Enti Locali guadagna molto meno rispetto allo stesso dipendente regionale, nonostante svolga le stesse mansioni, sia inquadrato allo stesso livello, posseda lo stesso titolo di studio e abbia

le stesse responsabilità, e di conseguenza si registrano sempre più spesso le richieste di dipendenti comunali che premono per il proprio trasferimento, temporaneo o definitivo, negli enti con contratto di lavoro regionale;

**RITENUTO CHE:**

- la rimozione delle differenze salariali giocherebbe in favore dell'appetibilità del posto pubblico negli Enti Locali, con evidente e immediato vantaggio per le stesse amministrazioni;
- con il comparto unico RAS-Enti Locali si creerebbero i presupposti per una "collaborazione organizzata" tra le amministrazioni pubbliche sarde, rafforzando il raccordo funzionale tra Regione ed Enti Locali mediante una gestione integrata e flessibile delle risorse umane delle istituzioni coinvolte e favorendo una maggiore "interoperabilità." tra il personale dell'amministrazione regionale e degli Enti Locali che consentirebbe, tra l'altro, di trovare soluzioni immediate alle esigenze di specifiche professionalità necessarie, anche temporaneamente, alle stesse amministrazioni del comparto unico;

**CONSIDERATO CHE:**

- il comparto unico è già stato costituito anche in altre regioni a Statuto speciale quali Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige e Valle d'Aosta;

**PRESO ATTO** dell'urgenza di provvedere in merito in quanto, ad una attenta analisi, si rileva che non sussistono motivi ostativi all'adozione del provvedimento in esame, in considerazione del fatto che non si precludono le scelte discrezionali degli organi neoeletti, e che in questo momento diverse amministrazioni comunali stanno richiedendo con forza la istituzione del comparto unico RAS – ENTI LOCALI, atto che porterebbe sicuri benefici al funzionamento e potenziamento dell'azione amministrativa degli organi del Comune;

**RITENUTO** di deliberare in conformità,

**UDITO** il Sindaco illustrare la proposta inerente la presente deliberazione e accertato che nessun consigliere chiede d'intervenire;

**DELIBERA**

**DI DARE ATTO** che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

**DI SOLLECITARE** la Regione Autonoma della Sardegna affinché si dia seguito ai provvedimenti legislativi regionali che già prevedono un sistema integrato del pubblico impiego, istituendo un comparto unico del personale costituito dai dipendenti del sistema Regione e delle amministrazioni locali e realizzando la parificazione giuridica ed economica dei relativi lavoratori;

**DI CHIEDERE** che siano supportati i comuni sardi nel reclutamento di nuovo personale attraverso il sostegno finanziario strutturale che garantisca un generale aumento delle entrate nei bilanci comunali;

**DI IMPEGNARSI** ad avviare interlocuzioni con le altre Amministrazioni Comunali dell'isola e con ANCI per sostenere le proposte di legge per l'istituzione del comparto unico RAS-Enti Locali, la parificazione giuridica ed economica dei lavoratori e per il supporto ai comuni sardi nel reclutamento di nuovo personale attraverso un sostegno finanziario strutturale, e per sollecitare la Regione Sardegna a legiferare in tal senso;

il presente atto politico sarà inviato:

- a tutti i Comuni dell'Ogliastra, con invito di fare propria la presente iniziativa;
- al Presidente della Regione Autonoma della Sardegna;
- al Presidente del Consiglio regionale della Sardegna;
- all'Assessore Regionale degli Enti Locali; - alle consigliere e consiglieri regionali della Sardegna; - all'ANCI Sardegna.

**DI DICHIARARE**, con separata unanime votazione favorevole espressa in forma palese, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.

**Il presente verbale, letto ed approvato, viene così sottoscritto.**

<b>Presidente del Consiglio Comunale</b> Usai Francesco	<b>Segretario Comunale</b> Dott.ssa Cuboni Cristina
--	--

*Il presente documento informatico è firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 82/2005) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

\*\*\*

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

**CERTIFICA**

che la presente deliberazione diventa esecutiva in data **26/05/2023** perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, T.U.E.L. n. 267/2000).

**Ussassai**, 26/05/2023

**Segretario Comunale**  
Dott.ssa Cuboni Cristina